

# Comune di San Giovanni La Punta

## Avviso pubblico per l'assegnazione di lotti nell'area artigianale

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Vista la deliberazione consiliare n. 41 del 12 ottobre 2016 con la quale è stato approvato il regolamento per la concessione di lotti artigianali nell'area P.I.P.

Dato atto che per l'avvio delle procedure di esproprio delle aree comprese nel PIP necessita acquisire le istanze di assegnazione da parte delle imprese che ne fanno richieste;

### RENDE NOTO

che questa amministrazione comunale deve procedere ad assegnare in diritto di proprietà a soggetti aventi requisiti di insediabilità previsti dal Regolamento approvato con la suindicata deliberazione consiliare, i lotti edificabili compresi nel PIP in via Salvo D'Acquisto. Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di assegnazione entro la data del **14 novembre 2016**, a pena di esclusione, secondo le modalità di seguito riportate.

#### Art.1

Nel PIP è consentito l'insediamento di imprese a carattere artigianale nonché piccole e medie imprese industriali nonché consorzi o cooperative di artigiani.

Sono in ogni caso escluse quelle imprese che per la loro attività, risultino particolarmente inquinanti, nocive, moleste ed insalubri, in base al giudizio motivato dall'Amministrazione comunale, secondo quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del PIP.

Le ditte assegnataria dei lotti saranno comunque tenute al rispetto di quanto indicato nel presente bando, nel Regolamento Edilizio, nelle NTA del PIP, nella legislazione in materia, nonché nel Regolamento Attuativo per l'assegnazione delle aree comprese nel piano degli insediamenti produttivi.

#### Art.2

L'Amministrazione comunale intende mettere a disposizione i lotti ricadenti nell'intera area PIP, allo stato libero, così distinti:

- lotto n°1: composto da n.2 moduli di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.2 moduli di mq. 260 (ml.13 x ml.20);
- lotto n°2: composto da n.1 modulo di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.2 moduli di mq. 260 (ml.13 x ml.20);
- lotto n°3: composto da n.1 modulo di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.2 moduli di mq. 300 (ml.15 x ml.20);
- lotto n°4: composto da n.2 moduli di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.2 moduli di mq. 300 (ml.15 x ml.20);
- lotto n°5: composto da n.4 moduli di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.1 modulo di mq. 300 (ml.15 x ml.20);
- lotto n°6: composto da n.8 moduli di mq.160 (ml.8 x ml.20) e da n.2 moduli di mq. 260 (ml.13 x ml.20);

La superficie effettiva del lotto verrà definita in sede di assegnazione definitiva con apposito frazionamento. Tutti i lotti sono già urbanizzati.

Nel lotto assegnato, è consentita, da parte della impresa concessionaria, la costruzione di immobili aventi le caratteristiche previste dall'art.13 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. per le zone D.2.

Le tipologie, dimensioni, caratteristiche costruttive e di finitura delle opere di cui al primo comma del presente articolo dovranno rispondere alle esigenze risultanti da apposita relazione tecnico-economica da allegare al progetto, purché conformi alle vigenti disposizioni comunali in materia di edilizia e di standard urbanistici; è fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale, specie per quelle attività e lavorazioni comprese nel decreto assessoriale previsto dall'articolo 5 della legge regionale 29/12/1981, n.181.

### Art.3

Le modalità per la presentazione delle domande, i requisiti e la documentazione richiesta, sono quelli indicati nel Regolamento approvato.

La domanda di concessione, redatta in carta legale, deve essere presentata a firma del titolare, o del legale rappresentante dell'impresa e deve indicare il tipo di attività che si intende realizzare (produttiva, artigianale e/o industriale);

Alla domanda di concessione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione all'albo o registro di appartenenza presso la Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi;
- Relazione sottoscritta dal titolare, o dal legale rappresentante, dell'impresa sulla attività svolta nell'ultimo biennio e su quella che si intende svolgere nel nuovo insediamento; in particolare dovranno essere fornite indicazioni sulla consistenza numerica della manodopera già impegnata e di quella che si presume di impiegare, nonché sulle caratteristiche dei principali macchinari che si intendono utilizzare nel nuovo impianto; la relazione deve contenere le seguenti notizie utili alla valutazione dei requisiti:
  - titolare dell'impresa richiedente già proprietario di aree espropriate per la realizzazione dell'area attrezzata per insediamenti produttivi ( costituisce elemento di valutazione la consistenza o il valore venale delle aree espropriate );
  - trasferimenti, nell'area artigianale, di strutture e/o impianti già ricadenti nel centro urbano ( costituisce elemento di valutazione la consistenza dei beni da trasferire);
  - capacità di sviluppo delle potenzialità produttive e dei livelli occupazionali (costituisce elementi di valutazione il potenziamento delle attività preesistenti, l'avvio di nuove e concrete iniziative, l'assunzione di nuovo personale );
  - sostegno e/o aumento dell'indotto produttivo ed economico locale;
  - grado di inquinamento ( costituisce elemento preferenziale l'impatto negativo che l'attività esercita sul centro abitato ).
  - titolare dell'impresa richiedente già avente sede nel territorio comunale da almeno 6 mesi dalla data della richiesta.

### Art.4

La graduatoria per l'assegnazione dei lotti sarà redatta dal Responsabile del Procedimento previa:

- 1) valutazione dell'ammissibilità di ogni singola richiesta attraverso l'esame della documentazione presentata;
- 2) individuazione del lotto da assegnare al singolo avente diritto, tenuto conto delle caratteristiche dell'iniziativa;

I lotti saranno assegnati in ordine cronologico di acquisizione delle istanze al protocollo generale del Comune.

Si precisa che in sede di esame delle istanze si potrà disporre la regolarizzazione di quelle incomplete ovvero potranno essere richiesti documenti integrativi e nuovi elementi di analisi allorquando quelli presentati non siano sufficienti ai fini di una corretta ed obiettiva valutazione.

### Art.5



Il corrispettivo per la cessione in diritto di proprietà dei lotti artigianali resta convenuto pari al costo di acquisizione dell'area ceduta in proprietà, che risulta pari alla indennità di espropriazione per la superficie effettivamente assegnata.

Il prezzo complessivo di cessione di ogni singolo lotto, come sopra indicato, potrà subire variazioni a seguito di eventuali ricorsi di privati avverso la determinazione del prezzo di esproprio per l'acquisizione delle aree e per l'eventuale completamento e/o manutenzione delle opere di urbanizzazione.

Il concessionario si impegna ad effettuare il pagamento del corrispettivo della Concessione, contestualmente all'espropriazione o acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento edilizio, con le spese a totale proprio carico.

Sono a carico degli assegnatari le spese contrattuali, notarili e fiscali inerenti e connesse l'assegnazione.

#### Art.6

Il presente bando è consultabile sul Sito Internet del Comune alla sezione "Bandi di gara-Lavori Pubblici" nonché presso la sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione *Bandi di gara-Lavori Pubblici*.

San Giovanni La Punta li 18 ottobre 2016

Il Dirigente del settore LL.PP.  
F.to ing. Mario Santonocito

